



Invalidità Civile e benefici della Legge n.104/1992

DOTT. GIUSEPPE TAINO
IRCCS ISTITUTI CLINICI SCIENTIFICI MAUGERI – PAVIA
UNIVERSITA' DI PAVIA

DEFINIZIONE

- ▶ L'esatta definizione di « **invalidità civile** » è descritta all'interno del testo **della Legge n. 118/1971**:

*«si considerano **mutilati ed invalidi civili** i cittadini affetti da **minorazioni congenite o acquisite, anche a carattere progressivo**, compresi gli **irregolari psichici** per oligofrenie di carattere organico o dismetabolico, da **insufficienze mentali** derivanti da difetti sensoriali e funzionali che abbiano subito una riduzione permanente della capacità lavorativa non inferiore a un terzo o, se minori di anni 18, che abbiano difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età»*

CONTESTO STORICO

La **Legge n. 118**, risentiva, infatti, ancora del dramma del dopo guerra ed è stata approvata dal Parlamento dopo il Decreto legge n. 5 del 30 gennaio 1971, con la **finalità di facilitare la vita di relazione dei mutilati e degli invalidi civili per l'accesso agli edifici pubblici o aperti al pubblico ed alle istituzioni scolastiche, prescolastiche o d'interesse sociale** costruite in conformità alla circolare del Ministero dei lavori pubblici del 15 giugno 1968 riguardante **l'eliminazione delle barriere architettoniche**

NORMATIVA VIGENTE

- Tra gli aventi diritto, è necessario fare una distinzione tra:

Soggetti di età compresa tra 18 anni e 66 anni e 7 mesi, per i quali l'invalidità civile è collegata alla capacità del soggetto di svolgere un'attività lavorativa

Per i minori di 18 anni e per gli anziani l'invalidità civile non fa riferimento alla riduzione della capacità lavorativa, bensì alle «difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età»

NORMATIVA VIGENTE

- ▶ L'**invalidità civile** viene accertata da una **Commissione Medica** attiva in ogni Distretto sociosanitario dell'Azienda (ASL). Il calcolo si basa sulle indicazioni di tabelle ministeriali. **Se la riduzione della capacità lavorativa è inferiore ad 1/3 il soggetto è dichiarato «non invalido»**
- ▶ La tutela della persona invalida si esprime attraverso **benefici, proporzionali al grado di invalidità riconosciuto, di carattere economico e non economico di natura socio-assistenziale**
- ▶ Il **verbale di invalidità civile** (notificato direttamente dall'INPS) costituisce il documento valido per ottenere i benefici previsti dalla legge

NORMATIVA VIGENTE

- ▶ Condizioni particolari di invalidità sono la **sordità** e la **cecità**, valutate su specifica domanda da parte di commissioni dedicate in quanto integrate dallo specialista otoiatra o oftalmologo

INVALIDITA' CIVILE: COSA NON E'

- ▶ NON corrisponde sempre all'assegno ordinario di invalidità o alla pensione di inabilità che vengono erogate dall'INPS (ai sensi della Legge n. 222/1984) ai lavoratori in regola con i contributi versati (almeno 5 anni i cui 3 nell'ultimo quinquennio) solo quando il lavoratore, a causa della malattia invalidante, abbia subito una riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo o in misura totale (100%)



CLASSIFICAZIONE

PERCENTUALE DI INVALIDITA'	BENEFICI
33%	È prevista la qualifica di <u>invalido civile</u> senza ulteriore specificazione
34%	Fornitura gratuita di protesi, ortesi e ausili previsti in relazione delle singole menomazioni accertate
46%	Costituisce il requisito minimo per poter richiedere il riconoscimento di Disabilità ai sensi della L. n. 68/1999 che ha la finalità di promuovere l'inserimento e l'integrazione lavorativa attraverso l'iscrizione alle liste speciali di Collocamento Mirato
51%	A partire da un'invalidità civile superiore al 50% è possibile fruire ogni anno di 30 giorni di congedo retribuito per effettuare cure connesse al proprio stato invalidante

CLASSIFICAZIONE

PERCENTUALE DI INVALIDITA'

BENEFICI

67%

- **Esenzione dal ticket** per le prestazioni di diagnostica strumentale, di laboratorio e per altre prestazioni sanitarie
- **Esenzione dalle tasse e dai contributi universitari**
- **Titoli di viaggio agevolati per i servizi di trasporto pubblico locale su strada**

75%

- Si può richiedere per ogni anno di lavoro effettivamente svolto, il **beneficio di 2 mesi di contribuzione figurativa**, fino ad un massimo di 5 anni, utile ai fini del diritto alla pensione e all'anzianità contributiva
- L'interessato in età lavorativa al quale è stata riconosciuta una percentuale di invalidità civile compresa tra il 74% e il 99% assume la qualifica di **invalido parziale** e può aver accesso **all'assegno di invalidità**. Si tratta di un beneficio a carattere assistenziale previsto per le persone che non svolgono attività lavorativa e che prevede requisiti di reddito, la dichiarazione sostitutiva di non prestare attività lavorativa o in alternativa la dichiarazione di non collocabilità al lavoro. **E' incompatibile con qualsiasi altra pensione diretta di invalidità**. Al raggiungimento dell'età pensionistica, la pensione viene trasformata in assegno sociale

CLASSIFICAZIONE

PERCENTUALE DI INVALIDITA'

BENEFICI

100%

Con questo grado di invalidità civile la persona in età lavorativa assume la qualifica di **invalido totale** e in presenza dei requisiti previsti può aver diritto alla **pensione di inabilità**. La pensione di inabilità **non presenta incompatibilità** con **l'erogazione di altri trattamenti pensionistici** diretti né con lo svolgimento di una attività lavorativa. Al raggiungimento dell'età pensionistica, la pensione viene trasformata in **pensione sociale**

CLASSIFICAZIONE

PERCENTUALE DI INVALIDITA'	BENEFICI
Indennità di accompagnamento:	• Indipendentemente dalla loro età, gli invalidi totali che sono riconosciuti anche non autosufficienti perché non deambulanti o perché impossibilitati a compiere gli atti quotidiani della vita senza l'aiuto permanente di un accompagnatore, hanno diritto a benefici maggiori, il più importante dei quali è l'indennità di accompagnamento. Questo beneficio è indipendente dal reddito e dall'età dell'interessato • Il cieco assoluto percepisce <u>un'indennità maggiorata</u>
Benefici per minori invalidi:	• Se il minore presenta difficoltà persistenti nello svolgere i compiti le funzioni tipiche della sua età o un deficit uditivo superiore a 60 Db nell'orecchio migliore, egli viene riconosciuto minore invalido e, se presenta i requisiti scolastici o riabilitativi previsti, ha diritto ad una <u>indennità di frequenza</u>

COLLOCAMENTO MIRATO

- ▶ Per **collocamento mirato** dei disabili si intende quella serie di strumenti tecnici e di supporto che permettono di **valutare adeguatamente le persone con disabilità nelle loro capacità lavorative e di inserirle nel posto di lavoro più adatto**, attraverso:
 - ❑ *analisi di posti di lavoro*
 - ❑ *forme di sostegno*
 - ❑ *azioni positive e soluzioni dei problemi connessi con gli ambienti, gli strumenti e le relazioni interpersonali sui luoghi di lavoro*

COLLOCAMENTO MIRATO

- ▶ Il **collocamento mirato** è disciplinato **dalla Legge n. 68/1999**
- ▶ La percentuale del 46% di invalidità civile costituisce **il requisito minimo** per poter presentare domanda di riconoscimento di **Disabilità ai sensi della L. n. 68/99** quale avvio del percorso che consente al Disabile di iscriversi alle **Liste di collocamento privilegiato**

COLLOCAMENTO MIRATO

- ▶ La **valutazione delle capacità lavorative della persona** è di competenza della **Commissione medico-legale dell'Azienda sanitaria** integrata con la presenza di un operatore sociale e da un medico esperto
- ▶ L'aspetto innovativo della **Legge n. 68/99** è che, la Commissione, anziché valutare le compromissioni che limitano l'inserimento lavorativo della persona, **evidenzia le capacità e le potenzialità che consentono al Disabile di essere produttivo in un contesto lavorativo.**
La Commissione Medico integrata può valutare l'invalidità civile e le capacità lavorative residue nella stessa visita, quindi è possibile presentare la **domanda di valutazione contemporanea delle due istanze**
- ▶ La **Commissione di accertamento rilascia** un verbale che riporta la **valutazione sulla collocabilità del lavoratore** e una relazione conclusiva contenente indicazioni sulle mansioni che la persona con disabilità è idonea a svolgere

RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge n. 68/1999

- ▶ Regolamenta e tutela il diritto al lavoro dei disabili attraverso l'inserimento al lavoro e il mantenimento del posto di lavoro
- ▶ Disciplina anche **la sopravvenuta inidoneità del lavoratore allo svolgimento della mansione specifica per la quale è stato assunto**

LISTE DI COLLOCAMENTO MIRATO

Art. 1, Comma 1, Legge n. 68/1999

- ▶ persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali ed i portatori di handicap intellettuale con **invalidità superiore al 45%**
- ▶ invalidi del lavoro, con un grado di invalidità, accertato dall'INAIL, **superiore al 33%**
- ▶ **ciechi assoluti** o persone con un **residuo visivo non superiore a 1/10** in entrambi gli occhi
- ▶ **sordomuti**: persone colpite da sordità sin dalla nascita o prima dell'apprendimento della parola
- ▶ **persone che percepiscono l'assegno di invalidità**, per accertamento da parte dell'Inps di una riduzione permanente a meno di 1/3 della capacità lavorativa
- ▶ invalidi di guerra, o invalidi civili di guerra, e gli invalidi per servizio con minorazioni ascritte dalla 1° all'8° categoria

ASSUNZIONI OBBLIGATORIE E QUOTE DI RISERVA

Art. 3, Comma 1, Legge n. 68/1999

Disciplina l'obbligo per i Datori di Lavoro pubblici e privati di assumere una quota di lavoratori disabili nelle seguenti misure:

- ▶ **7%** dei lavoratori occupati, se occupano più di **50 dipendenti**
- ▶ **due lavoratori**, se occupano da **36 a 50 dipendenti**
- ▶ **un lavoratore**, se occupano da 15 a 35 dipendenti
- ▶ sono previste specifiche **eccezioni**, esclusioni ed esoneri parziali (polizia, protezione civile, trasporto aereo e marittimo, ecc.)

DISABILITA' SOPRAVVENUTA

Art. 1, Comma 7, Legge n. 68/1999

- I datori di lavoro pubblici e privati, sono tenuti a **garantire la conservazione del posto di lavoro a quei soggetti** che, non essendo disabili al momento dell'assunzione, **abbiano acquisito per infortunio sul lavoro o malattia professionale eventuali disabilità**

Art. 4, Comma 4, Legge n. 68/1999

- I lavoratori che divengono inabili allo svolgimento delle proprie mansioni in conseguenza di infortunio o malattia (NON professionali) non possono essere computati nella quota di riserva di cui all'articolo 3 se hanno subito una riduzione della capacità lavorativa inferiore al 60 per cento o, comunque, se sono divenuti inabili a causa dell'inadempimento da parte del datore di lavoro... Per i predetti lavoratori l'infortunio o la malattia non costituiscono giustificato motivo di licenziamento nel caso in cui essi possano essere adibiti a mansioni equivalenti ovvero, in mancanza, a mansioni inferiori. Nel caso di destinazione a mansioni inferiori essi hanno diritto alla conservazione del più favorevole trattamento corrispondente alle mansioni di provenienza

HANDICAP: LEGGE n. 104 del 5 Febbraio 1992

- ▶ Il riconoscimento dell'**handicap**, ai sensi della Legge n. 104/1992, si basa su criteri medico-sociali e viene valutato dalla **Commissione Medica per l'accertamento dell'invalidità**, Integrata dalla presenza di un operatore sociale e di un medico specialista esperto
- ▶ L'**handicap** esprime una situazione di svantaggio sociale o di emarginazione dovuta a una **minorazione fisica, psichica o sensoriale**, che limita o impedisce l'adempimento di un ruolo sociale considerato normale in relazione all'età, al genere, al contesto socio-culturale della persona e **il suo riconoscimento dà diritto ad agevolazioni che si differenziano in base al grado di gravità**

RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 1, Comma 1, Legge n. 104/1992

La Repubblica:

- ▶ garantisce il **pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona handicappata** e ne promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società
- ▶ **previene e rimuove le condizioni invalidanti che impediscono lo sviluppo della persona umana**, il raggiungimento della massima autonomia possibile e la partecipazione della persona handicappata alla vita della collettività, nonché la realizzazione dei diritti civili, politici e patrimoniali
- ▶ **persegue il recupero funzionale e sociale della persona affetta da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali** e assicura i servizi e le prestazioni per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle minorazioni, **nonché la tutela giuridica ed economica della persona handicappata**
- ▶ predispone interventi volti a **superare stati di emarginazione e di esclusione sociale della persona handicappata**

RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 3, Comma 1-4, Legge n. 104/1992

Soggetti aventi diritto:

- ▶ Comma 1. E' **persona handicappata** colui che presenta **una minorazione fisica, psichica o sensoriale**, stabilizzata o progressiva, che e' **causa di difficolta' di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa** e tale da determinare un **processo di svantaggio sociale o di emarginazione**
- ▶ Comma 2. La **persona handicappata** ha diritto alle prestazioni stabilite in suo favore in relazione alla natura e alla consistenza della minorazione, alla capacita' complessiva individuale residua e alla efficacia delle terapie riabilitative
- ▶ Comma 3. Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'eta', in modo da rendere necessario un **intervento assistenziale permanente**, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravita'. Le **situazioni riconosciute di gravita'** determinano **priorita' nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici**
- ▶ Comma 4. La **presente legge si applica anche agli stranieri e agli apolidi, residenti, domiciliati o aventi stabile dimora nel territorio nazionale**. Le relative prestazioni sono corrisposte nei limiti ed alle condizioni previste dalla vigente legislazione o da accordi internazionali

DIRITTI LEGGE N.104/1992

Cura e riabilitazione:

Art. 7 Legge n. 104/1992

A questo fine il Servizio sanitario nazionale, tramite le strutture proprie o convenzionate, assicura:

- ▶ 1. a) **gli interventi per la cura e la riabilitazione precoce della persona handicappata**, nonché gli specifici interventi riabilitativi e ambulatoriali, a domicilio o presso i centri socio-riabilitativi ed educativi a carattere diurno o residenziale
- ▶ b) **la fornitura e la riparazione di apparecchiature, attrezzature, protesi e sussidi tecnici** necessari per il trattamento delle menomazioni.
- ▶ 2. Le **Regioni assicurano la completa e corretta informazione sui servizi ed ausili presenti sul territorio, in Italia e all'estero**

DIRITTI LEGGE N.104/1992

Inserimento ed integrazione sociale:

Art. 8 Legge n. 104/1992

- ▶ a) interventi di carattere socio-psicopedagogico, di assistenza sociale e sanitaria a domicilio, di **aiuto domestico e di tipo economico** ai sensi della normativa vigente, a sostegno della persona handicappata e del nucleo familiare in cui e' inserita
- ▶ c) interventi diretti ad **assicurare l'accesso agli edifici pubblici e privati e ad eliminare o superare le barriere fisiche e architettoniche** che ostacolano i movimenti nei luoghi pubblici o aperti al pubblico
- ▶ d) provvedimenti che rendano effettivi il diritto all'informazione e il diritto allo studio della persona handicappata, con particolare riferimento alle **dotazioni didattiche e tecniche, ai programmi, a linguaggi specializzati, alle prove di valutazione e alla disponibilita' di personale appositamente qualificato, docente e non docente**

DIRITTI LEGGE N.104/1992

Diritto all'educazione e all'istruzione:

Art. 12 Comma 1-4, Legge n. 104/1992

- ▶ 1. Al **bambino da 0 a 3 anni handicappato** e' garantito l'inserimento negli asili nido
- ▶ 2. **E' garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona handicappata** nelle sezioni di scuola materna, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie
- ▶ 3. L'integrazione scolastica ha come **obiettivo lo sviluppo delle potenzialita' della persona handicappata** nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione
- ▶ 4. **L'esercizio del diritto all'educazione non puo' essere impedito da difficolta' di apprendimento ne' di altre difficolta' derivanti dalle disabilita' connesse all'handicap**

DIRITTI LEGGE N.104/1992

Soggetti aventi diritto al collocamento obbligatorio:

Art. 19 Comma 1, Legge n. 104/1992

- ▶ 1. ...le disposizioni di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni, **devono intendersi applicabili anche a coloro che sono affetti da minorazione psichica, i quali abbiano una capacita' lavorativa che ne consente l'impiego in mansioni compatibili.** Ai fini dell'avviamento al lavoro, la valutazione della persona handicappata **tiene conto della capacita' lavorativa e relazionale residua dell'individuo** e non solo della minorazione fisica o psichica....

AGEVOLAZIONI LEGGE N.104/1992

Prove d'esame nei concorsi pubblici:

Art. 20 Legge n. 104/1992

- ▶ 1. La persona handicappata sostiene le prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap
- ▶ 2. Nella domanda di partecipazione al concorso e all'esame per l'abilitazione alle professioni il candidato specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonche' l'eventuale necessita' di tempi aggiuntivi
- ▶ ((2-bis. La persona handicappata affetta da invalidita' uguale o superiore all'80% non e' tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista.))

AGEVOLAZIONI LEGGE N.104/1992

Assegnazione di sede:

Art. 21 Comma 1-2, Legge n. 104/1992

- ▶ 1. La **persona handicappata con un grado di invalidita' superiore ai due terzi** o con minorazioni iscritte alle categorie prima, seconda e terza della tabella A annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648, assunta presso gli enti pubblici come vincitrice di concorso o ad altro titolo, **ha diritto di scelta prioritaria tra le sedi disponibili**
- ▶ 2. I **soggetti di cui al comma 1 hanno la precedenza in sede di trasferimento a domanda**

AGEVOLAZIONI LEGGE N.104/1992

Mobilità e trasporti collettivi:

Art. 26 Comma 1-2, Legge n. 104/1992

- ▶ 1. Le Regioni disciplinano le modalita' con le quali i comuni dispongono gli interventi per consentire alle persone handicappate la possibilita' di muoversi liberamente sul territorio, usufruendo, alle stesse condizioni degli altri cittadini, dei servizi di trasporto collettivo appositamente adattati o di servizi alternativi
- ▶ 2. I comuni assicurano, nell'ambito delle proprie ordinarie risorse di bilancio, modalita' di trasporto individuali per le persone handicappate non in grado di servirsi dei mezzi pubblici

AGEVOLAZIONI LEGGE N.104/1992

Trasporti individuali:

Art. 27 Comma 1, Legge n. 104/1992

- ▶ A favore dei titolari di patente di guida delle categorie A, B o C speciali, con incapacita' motorie permanenti, le Unità Sanitarie Locali (USL-ASL) contribuiscono alla spesa per la modifica degli strumenti di guida, quale strumento protesico extra-tariffario, nella misura del 20 per cento, a carico del bilancio dello Stato

AGEVOLAZIONI LEGGE N.104/1992

Facilitazioni per i veicoli delle persone handicappate:

Art. 28 Comma 1-2, Legge n. 104/1992

- ▶ 1. I comuni assicurano **appositi spazi riservati ai veicoli delle persone handicappate**, sia nei parcheggi gestiti direttamente o dati in concessione, sia in quelli realizzati e gestiti da privati
- ▶ 2. **Il contrassegno** di cui all'articolo 6 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, n. 384, che **deve essere apposto visibilmente sul parabrezza del veicolo**, e' valido per l'utilizzazione dei parcheggi

AGEVOLAZIONI LEGGE N.104/1992

Riserva di alloggi:

Art. 31 Legge n. 104/1992

- ▶ dispone una riserva di finanziamenti complessivi per la concessione di contributi in conto capitale a comuni, Istituti autonomi case popolari, imprese, cooperative o loro consorzi per la realizzazione con tipologia idonea o per l'adattamento di alloggi di edilizia sovvenzionata e agevolata alle esigenze di assegnatari o acquirenti handicappati ovvero ai nuclei familiari tra i cui componenti figurano persone handicappate in situazione di gravita' o con ridotte o impedita capacita' motorie

AGEVOLAZIONI LEGGE N.104/1992

Agevolazioni lavorative per i familiari di una persona handicappata:

Art. 33 comma 3 Legge n. 104/1992

- ▶ 3. A condizione che la persona handicappata non sia ricoverata a tempo pieno, **il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste persona con handicap in situazione di gravita', coniuge, parente o affine entro il secondo grado...ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa.** Il predetto diritto non puo' essere riconosciuto a piu' di un lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona con handicap in situazione di gravita'. Per l'assistenza allo stesso figlio con handicap in situazione di gravita', il diritto e' riconosciuto ad entrambi i genitori, anche adottivi, che possono fruirne alternativamente

AGEVOLAZIONI LEGGE N.104/1992

Scelta della sede di lavoro:

Art. 33 commi 5-6 Legge n. 104/1992

- ▶ 5. Il lavoratore di cui al comma 3 ha diritto a scegliere, ove possibile, la sede di lavoro piu' vicina al domicilio della persona da assistere e non puo' essere trasferito senza il suo consenso ad altra sede
- ▶ 6. La persona handicappata maggiorenne in situazione di gravita' puo' usufruire alternativamente dei permessi di cui ai commi 2 e 3, ha diritto a scegliere, ove possibile, la sede di lavoro piu' vicina al proprio domicilio e non puo' essere trasferita in altra sede, senza il suo consenso



Istituto Maugeri IRCCS Pavia



Istituto Maugeri IRCCS Pavia Boezio

GRAZIE PER L'ATTENZIONE !